

L'IMPRESA DELLE IMPRESE | GLI INNOVATORI

Le tele di Abs Group Sublime stampa

Che Inter e Milan condividano il terreno di gioco è un fatto risaputo. Che i due club si contendano anche gli spazi espositivi all'interno dello stadio è, più probabilmente, materia d'interesse per i soli addetti ai lavori. Perché se una domenica i corridoi che accompagnano i tifosi alle tribune diventano suggestivi percorsi rivestiti dalle gigantografie di Icardi e Eder in azione, quella dopo, tra le corsie del Meazza, dovranno necessariamente campeggiare Bonucci e Silva. Un lavoro di montaggio e smontaggio che richiede, soprattutto, velocità.

Una delle soluzioni più rapide ed economiche oggi sul mercato è l'allestimento su tessuto: un'attività innovativa e ancora poco diffusa, ma che in Veneto vanta già una piccola impresa leader, con quasi dieci anni di esperienza nel settore. La storia di Abs Group comincia negli anni Ottanta, a Vittorio Veneto, come azienda che produce bandiere e stendardi, ma è nel 2008 che l'assetto aziendale viene completamente rivoluzionato, così come il modello di business. La società viene rilevata da Giancarlo Posocco che, insieme ai due figli Francesca, responsabile marketing, e Leonardo, capo produzione, decide di puntare, tra i primi in Italia,

sulla stampa sublimatica su tela.

Sono ancora in pochi a conoscere questa tecnica e i vantaggi che ne derivano. «Il processo di sublimazione, nel settore della stampa digitale - chiarisce Giorgio Grandò, socio e responsabile ricerca e sviluppo - è la trasformazione che gli inchiostri subiscono quando, venendo a contatto col calore, si trasformano in gas, dunque sublimano, e si fISSANO su un tessuto, che può essere poliestere, lycra, lino, voile, ca-

napa o un'altra stoffa. Questa tecnica si basa sull'uso di un inchiostro a base di acqua o latex, escludendo il ricorso a solventi inquinanti, dunque il procedimento ha un basso impatto ambientale. In più, la rapidità con cui un allestimento di questo tipo si può smontare e rimontare ne riduce non solo i tempi di sostituzione ma anche i costi».

La stampa sublimatica viene impiegata prevalentemente nel retail design, cioè nella decorazione d'interni di show-room e punti vendita, per cui si possono realizzare intere pareti, installazioni, quadri, manifesti, materiale pubblicitario o informativo. «Ma non ci limitiamo a stampare su tela - spiega ancora Grandò - da qualche anno abbiamo introdotto un'innovazione di prodotto che ne permette la retroilluminazione: abbiamo pensato a un lightbox in tessuto, sorretto da sostegni in alluminio, al cui interno un sofisticato sistema di luci a led può generare, attraverso un software, diversi effetti visivi, rompendo la staticità delle immagini stampate e rendendo più scenografici gli allestimenti di negozi e vetrine».

Tra le soluzioni espositive per il retail, Abs Group ha realizzato un lightbox retroilluminato che raffigura lo skyline notturno di New York per una boutique di Moncler, i già citati allestimenti interni di San Siro, gigantografie a stampa sublimata dei campioni di Inter e Milan, e le pareti attrezzate per arredare l'azienda Sipa, del gruppo Zoppas. A breve, le loro creazioni debutteranno tra i padiglioni di Fico Eatly World, il parco agroalimentare di Oscar Farinetti che aprirà i battenti a Bologna dal prossimo 15 novembre. E con l'innovazione di prodotto si aprono nuove vie di mercato: «Dopo la retroilluminazione, stiamo introducendo prodotti fo-

noassorbenti e fonoisolanti - aggiunge Francesco Posocco - la possibilità di ricreare ambienti protetti dai rumori esterni ci ha permesso di collaborare con enti museali e fieristici, come l'Aquario di Genova, la Fiera di Vicenza, il Museo Lamborghini e il Museo di Storia Naturale di Venezia. Per queste realtà si possono creare percorsi culturali e sensoriali di cui fare esperienza senza essere disturbati, ma anche allestire stand isolati per incontri di business privati».

L'azienda di Vittorio Veneto si è specializzata nel fissare gli inchiostri su tessuto: nascono così allestimenti speciali per il retail ma anche le gigantografie che accolgono i tifosi di Milan e Inter dentro lo stadio

cupero architettonico-industriale che vuole avere un peso storico e culturale: «L'idea è di dare vita a un polo artigianale dove fare cultura d'impresa - conclude Francesca Posocco - coinvolgendo non solo i nostri dipendenti ma anche altre filiere produttive della zona».

Un altro settore a cui l'azienda sta guardando è quello dell'arredo. «Abbiamo studiato la possibilità di inserire mensole e ripiani di sostegno nel tessuto - intervienne ancora la responsabile marketing - pezzi modulari che diventano librerie o scaffali personalizzabili, perché si inseriscono in diversi punti della tela e si possono comporre a piacere. Questo ci da-

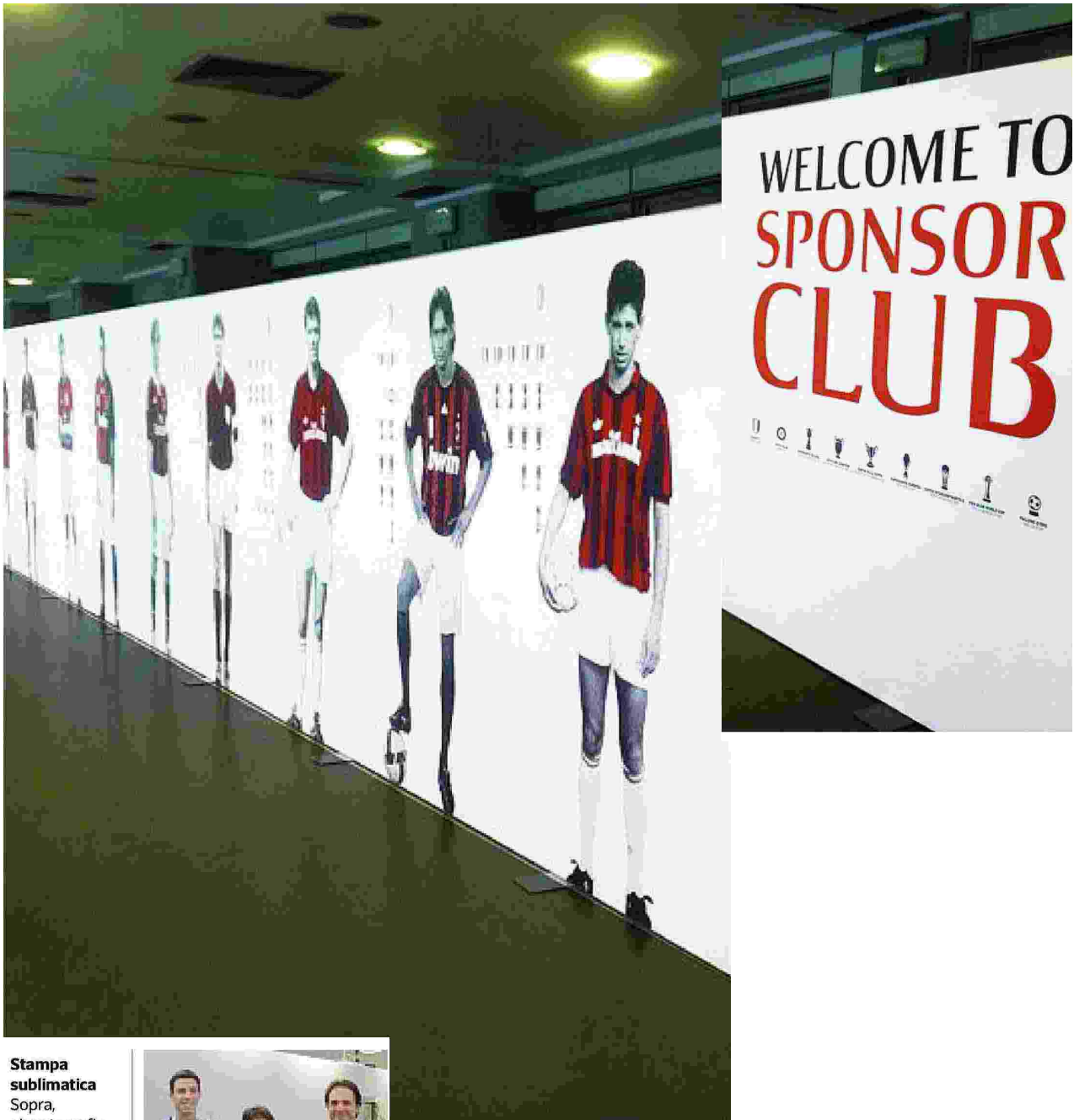
rà modo di sviluppare una linea di prodotti di arredo innovativa e su misura con cui inserirci anche in questo mercato».

Dal 2008, Abs Group, che oggi conta una ventina di dipendenti, è cresciuta con una media del 30% l'anno e per la fine del 2017 ha in previsione un fatturato di oltre 3,5 milioni di euro. Grande attenzione è riservata agli investimenti: di recente è stata acquistata una Durst Rhotex 500, l'unica stampante industriale a sublimazione da 5 metri installata in Italia. Nel 2018, la società cambierà sede e, dall'area industriale di

Vittorio Veneto in cui è sorta, traslocherà nei 24mila metri occupati dall'ex Opificio Marinotti, imprenditore locale che nella prima metà del '900 diresse Snia, la prima azienda italiana a quotarsi in Borsa. Sarà un progetto di re-

Camilla Pisani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stampa sublimatica
Sopra, gigantografia milanista a San Siro. A destra, Leonardo e Francesca Posocco e Giorgia Grando

